



Come prendersi cura di un tatuaggio appena fatto



Affidarsi a un tatuatore serio non basta. Il tatuaggio «fresco» richiede una manutenzione attenta e scrupolosa soprattutto quando il disegno si mostra ricco di pigmenti o ricopre aree della pelle particolarmente sensibili. Insieme alla dott.ssa Elisabetta Sorbellini, dermatologa a Milano, abbiamo cercato di fare chiarezza su quello che accade alla pelle appena tatuata e quali sono gli step da seguire per prendersene cura. Anche in vacanza.

IGIENE E PROTEZIONE

«Posto che il tatuaggio deve essere fatto in luoghi idonei e da personale competente e autorizzato, si consiglia di disinfettare l'area trattata subito prima e subito dopo il tatuaggio, e di applicare una crema antibiotica o cortisonica per qualche giorno così da togliere l'infiammazione causata dagli aghi del tatuatore. Il tatuaggio deve poi essere protetto dal sole con crema a schermo totale subito dopo averlo fatto e questo sia per ridurre l'infiammazione che i raggi solari causerebbero su una pelle già provata, sia per evitare che i pigmenti colorati sbiadiscano o assumano colorazioni diverse. Prima di esporre la pelle tatuata al sole, consiglio di aspettare 10 o 15 giorni. Perciò sarebbe meglio farlo lontano dalla stagione estiva per dare tempo alla pelle di poter guarire dalla infiammazione».

IL TEST DEL PATCH

«La premessa è che i rischi connessi a un tatuaggio possono essere essenzialmente quelli di reazioni allergiche o immunologiche, soprattutto nei confronti di determinati colori che sono più allergizzanti come il nero e il rosso. Per evitare questi rischi, bisognerebbe effettuare un patch un mese prima di effettuare il tatuaggio con i colori che si andranno a utilizzare per verificare la tolleranza del nostro organismo agli stessi. Nella pratica, però, lo fanno in pochi».

LA MAPPATURA DEI NEI

«Altro rischio di un tatuaggio è quello di reazioni infettive locali, in particolare da stafilococco aureo, soprattutto se il tatuaggio è molto esteso, in questo caso può essere necessario effettuare una terapia antibiotica, locale o per bocca. Non ultimo, se si effettua un tatuaggio su pelle soggetta a nei, bisognerebbe effettuare prima una mappatura, e in caso di nei sospetti evitare di coprirli con del colore che renderebbe difficile verificare modificazioni degli stessi nel tempo».

LE ZONE PIÙ A RISCHIO

«Le zone più delicate sono il seno, i glutei perché sono una zona di appoggio continuo e dunque si può avere una irritazione da strofinamento, la pianta del piede, non solo perché qui lo strato corneo è molto spesso si ha un costante sfregamento ma anche perché è un'area a maggior rischio di sovrainfezioni a causa dei numerosi batteri e microrganismi che popolano quest'area. Il viso, insieme al dorso delle mani e alla testa, oltre a essere delicatissimo, è una delle zone più fotoesposte».

UNA DETERSIONE DELICATA

«Innanzitutto non strofinare ma tamponare con la spugna ma detergere delicatamente con detergenti molto delicati per bambini, non troppo schiumogeni e con tensioattivi delicati, come oli da bagno che nel contempo idratano. Usare acqua tiepida e asciugare senza strofinare».

PROTEZIONE IN SPIAGGIA

«Utilizzate un solare con una protezione molto alta, resistente all'acqua e ben tollerabile. Se appena fatto, si ripara dalla sabbia applicando un cerotto resistente all'acqua. Attenzione soprattutto ai tatuaggi cosmetici, che spesso ci si dimentica di avere e si trascurano, mentre vanno

sempre protetti, anche in considerazione del fatto che sul viso il tatuaggio si può rimuovere solo con il laser ma senza forzare troppo la mano, per evitare il rischio di lasciare inestetiche cicatrici».

COME SI ELIMINA

«Per cancellare il tatuaggio oggi si possono usare i laser Q-switched che hanno lunghezze d'onda diverse che vanno a colpire proprio il pigmento. Richiede un numero di sedute variabile a seconda dell'estensione del tatuaggio, dei pigmenti usati (il rosso è molto più ostico del nero) e della risposta del singolo paziente, e per questo va effettuato in inverno, quando la pelle non viene esposta la sole. Tuttavia, se il soggetto ha avuto una reazione allergica ai pigmenti prolungata, il Q-switched non è la tecnica più adatta per la rimozione perché può aumentare l'infiammazione. In questo caso, si interviene chirurgicamente asportando lo strato sottile di derma ricoperto dal tatuaggio».

TECNOLOGIA TATTOO REMOVE

Sempre in tema di metodi di rimozione di tatuaggi l'azienda Quanta System, specializzata in tecnologie laser, propone una nuova apparecchiatura che combina **l'uso del laser a picosecondi con quello frazionato**. Ciò significa che il tatuaggio viene rimosso senza lasciare alcun alone e **la pelle si ricostituisce fino a tornare nella maggior parte dei casi come l'area circostante non tatuata**: «Due sono i grandi vantaggi di questo sistema: agisce sulla pelle in modo uniforme – spiega il Dott. Tretti Clementoni, fondatore, AD e Direttore Medico di Laserplast – e una grande potenza (pari a 1.8 GigaWatt di Discovery Pico) che consente di eliminare efficacemente i pigmenti dei tatuaggi. A completare il trattamento s'inserisce il laser frazionato che agisce sulla qualità generale della cute producendo nuovo collagene e stimolando il rimodellamento di quello esistente».

LEGGI ANCHE

Mini tatuaggi al viso, l'ultima mani delle star

LEGGI ANCHE

Tatuaggio di coppia, anche per la sorella di Miley Cyrus, Noah

LEGGI ANCHE

Dalle star a Instagram, spopolano i tatuaggi come fedeli nuziali

LEGGI ANCHE

Come proteggere i tatuaggi dal sole

L'articolo Come prendersi cura di un tatuaggio appena fatto proviene da VanityFair.it.

Condividi:

- Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra)
- Clicca per condividere su Skype (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra)
-